

#### Articolo 4

##### *Individuazione delle aree e siti non idonee alla localizzazione di determinate tipologie di impianti*

1. Nelle aree e nei siti elencati nell'Allegato 3 non è consentita la localizzazione delle specifiche tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili indicate per ciascuna area e sito. La realizzazione delle sole opere di connessione relative ad impianti esterni alle aree e siti non idonei è consentita previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per legge.

2. L'inidoneità delle singole aree o tipologie di aree è definita tenendo conto degli specifici valori dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale, che sono ritenuti meritevoli di tutela e quindi evidenziandone l'incompatibilità con determinate tipologie di impianti da fonti energetiche rinnovabili.

3. Sono fatti salvi eventuali altri pareri obbligatori previsti dalle normative vigenti e altre norme più restrittive.

4. Se un'area è interessata da più regimi di tutela di cui all'Allegato 3 ai fini della definizione delle tipologie di impianti realizzabili prevale il regime più restrittivo.

5. Nelle aree industriali in esercizio o dismesse che abbiano mantenuto la destinazione urbanistica, comprese all'interno delle aree non idonee di cui all'Allegato 3, sono consentite tutte le tipologie di impianti individuati nell'Allegato 2, purché dette aree siano ubicate all'esterno del perimetro delle zone territoriali omogenee a destinazione prevalentemente residenziale, con esclusione delle seguenti tipologie di impianti "E.4 a), b), c), d)", per le quali è imposta l'ulteriore condizione della distanza a oltre 1km dalle aree edificabili.

6. Il presente regolamento non si applica agli

**ALLEGATO 2 – CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI IMPIANTI AI FINI  
DELL'INDIVIDUAZIONE DELL'INIDONEITA'**

(tratta dalla Tab. 1 Decreto 10 settembre 2010)

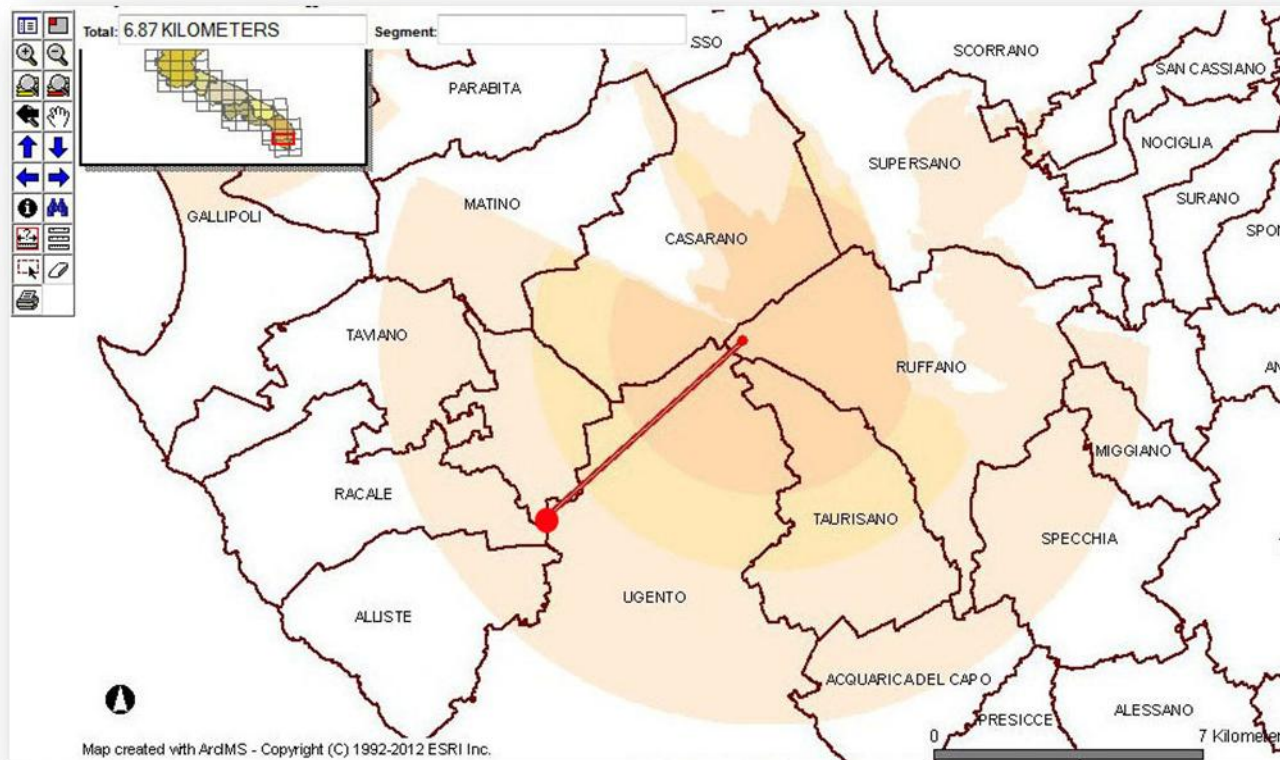
	Tipologie differenti da E.2	a) $\leq 20$ kW	SCIA, ovvero DIA (per aree sottoposte a vincoli ambientali, paesaggistici e culturali)	E.3a
		b) $20 < P \leq 60$ kW		E.3b
	Parchi eolici o singoli aerogeneratori (diversi da E2-c)	superiore a 60 kW: a) $60 \text{ kW} \leq P_{\text{tot}} < 200 \text{ kW}$ ; $n \leq 3$ ; per $n > 3$ : E4b b) $200 \text{ kW} \leq P_{\text{tot}} < 500 \text{ kW}$ ; $n \leq 2$ ; per $n > 2$ : E4c c) $500 \text{ kW} \leq P_{\text{tot}} \leq 1000 \text{ kW}$ d) $P_{\text{tot}} > 1000 \text{ kW}$	AUTORIZZAZIONE UNICA	E.4 a), b), c), d)

35642

35646

Bollet

Allegato 2: qui viene identificato il codice dell'impianto di energia rinnovabile. Nel nostro caso dovrebbe essere E4



Schermata tratta dal Sit della Regione Puglia (<http://www.sit.puglia.it/>) -> Procedimenti amministrativi -> Autorizzazioni energia -> Aree non idonee Fer).  
 L'impianto cade nella fascia tra i 6 e 10 km, precisamente a 6,87 km dal punto Cripta del Crocefisso Ruffano/Casarano

**ALLEGATO 3 - “ELENCO DI AREE E SITI NON IDONEI ALL'INSEDIAMENTO DI SPECIFICHE TIPOLOGIE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI (punto 17 e ALLEGATO 3, LETTERA F) ”**

<p>Casarano - Ruffano Cripta del Crocifisso</p>	<p>Dal complesso rupestre costituito da due cripte ipogee, quella della Trinità o dell'Eternità e quella del Crocifisso o di Santa Costantina, sulla strada che da Ruffano conduce a Casarano, si ammira uno dei più vasti paesaggi del basso Salento, da Ugento a Gallipoli da un lato e alle serre salentine dall'altro. Con buone condizioni meteo, si intravede la costa albanese. L'area è connotata dalla presenza di vasti banchi di roccia affiorante e dalla predominante, se non esclusiva, coltura dell'olivo.</p>	<p>La realizzazione di FER altera l'immagine storicizzata che identifica i luoghi in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, introducendo nelle prospettive e nei con visuali elementi di disturbo estranei al contesto.</p>	<p>Entro la fascia dei 4 km: F.1b; F.2a;F.2b; F.3a; F.3b; F.4b; F.5; F.6; F.7 B.3;B.4;B.5a,b,c,d; B.6; E.2a;E.2b;E.2c; E3a; E3b; E4.a,b,c,d; IG.1; IG.2; IG.3</p> <p>fascia da 4 a 6 km: F.5; F.6; F.7 B.3;B.4;B.5a,b,c,d; B.6; E4.a,b,c,d; H complessiva delle torri superiore a 40 m; IG.1; IG.2; IG.3</p> <p><b>fascia da 6 a 10 km:</b> F.7 B.3;B.4;B.5a,b,c,d; B.6; <b>E4.a,b,c,d;</b> H complessiva delle torri superiore a 70 m; IG.1; IG.2; IG.3</p>
---	---	---	--

35746

Bollettino Ufficiale della Regione Pu

Allegato 3: qui vengono segnalati i tipi di impianti non consentiti. Il tipo di impianto E4 non è consentito nella fascia dai 6 ai 10 km

Stefano Cortese